



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – OPERA 8076 CUP C21B21003230001 “Nuova scuola per l’infanzia (materna e nido) in via Adige”. CIG 9915342F0D. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, di cui all’art. 3 c. 1 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, per la direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, prestazioni accessorie per la pratica di prevenzione incendi e coordinamento per la sicurezza nella fase esecutiva. Aggiudicazione dei servizi al costituendo R.T.P. con capogruppo la società SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. con sede in Udine e mandanti l’ing. ALBERTO ASQUINI, la società STI ENGINEERING S.R.L. e il dott. geol. MASSIMO VALENT verso l’onorario netto di Euro 141.018,27.

N. det. 2024/5720/30

N. cron. 208 del 02/02/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. cron. 1063 del 26.06.2023 è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, per l’affidamento in appalto dei servizi di architettura e ingegneria, di cui all’art. 3 comma 1 lettera vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativi alla direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, prestazioni accessorie per la pratica di prevenzione incendi e coordinamento per la sicurezza nella fase esecutiva, relativi all’Opera 8076 “Nuova scuola per l’infanzia (materna e nido) in via Adige”;
- l’importo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, ammonta a € 215.065,23;
- con la suddetta determinazione dirigenziale è stato, in particolare, stabilito:
 - che la migliore offerta sarà selezionata sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e che si potrà procedere all’aggiudicazione del servizio anche nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida;
 - che è prevista una soglia di sbarramento tale per cui, chiusa la fase di valutazione delle “offerte tecniche” e di assegnazione dei relativi punteggi (compresa la riparametrazione), saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell’“offerta

economica” i concorrenti che avranno ottenuto per l’offerta tecnica presentata un punteggio di almeno 48 punti su un massimo attribuibile di 74 punti;

- con la suddetta determinazione, e con maggiore dettaglio in seno al disciplinare di gara, è stata richiamata la disciplina che governa la presente procedura, che presenta spiccati caratteri di specialità rispetto all’ordinaria procedura di appalto di servizi tecnici di OO.PP., e ciò in ragione dei vincoli derivanti dalla fonte di co-finanziamento (P.N.R.R.) nonché delle disposizioni recate dall’art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021. Sono pertanto stati richiamati gli obblighi derivanti:
 - dal Reg. (UE) 2021/241 e dal D.L. n. 77/2021 (come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
 - -dal rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - dall’ottemperanza ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 (cd. principio “DNSH”) e garantire la coerenza con il P.N.R.R. approvato dalla Commissione europea;
 - dai principi trasversali previsti dal P.N.R.R., quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - dai target previsti in seno all’Atto d’obbligo sottoscritto dal Comune di Udine il 10.05.2022, in ragione dei quali il termine dei lavori, previsto per il 31 marzo 2026, va anticipato alla data del 18 settembre 2025, tenuto conto delle precisazioni contenute all’art. 3.1 del “*Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”, adottato con decreto interministeriale Interno-MEF 30.12.2021 e decreto interministeriale Interno-AARR 4 aprile 2022;

RICORDATO CHE:

- l’opera 8076 è inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, di cui all’allegato I – Scheda D – al D.U.P. 2023/2025 (codice CUI: L00168650307202106692, annualità 2023) ed inserita nel D.U.P. 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 97 del 18/12/2023;
- il bando di gara è stato pubblicato nella GUUE in data 28.06.2023 - Numero dell’avviso nella GU/S: S122 2023/S 122-387701, ed è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Y' serie speciale Contratti Pubblici n. 74 del 30.06.2023, nonché sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizio Contratti Pubblici - e sul sito istituzionale del Comune di Udine oltre che, per estratto, sui quotidiani nazionali “La Repubblica” e “ItaliaOggi” e sui quotidiani locali “Messaggero Veneto” e “Gazzettino”;
- in data 04.07.2023 è stata pubblicata tramite la piattaforma eAppaltiFVG la richiesta di offerta Rdo: rfq_49554 ed è stato stabilito quale termine ultimo per l’invio delle offerte il giorno 30.08.2023, ore 12:00;
- entro la data di chiusura della R.d.O. hanno presentato offerta quattro operatori economici;
- con propria determinazione, senza impegno di spesa n. cron. 1440 del 31.08.2023, previa

verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, è stata nominata la Commissione per l'espletamento della procedura di gara;

- in data 4 e 14 settembre 2023 la Commissione di gara ha esaminato la documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici concorrenti, esperendo altresì il soccorso istruttorio e, per un tanto, sono stati redatti i verbali di gara n. prog. 65/2023 Reg. Priv. e n. prog. 66/2023 Reg. Priv., ai quali si rimanda;
- con propria determinazione senza impegno di spesa n. cron. 1682 del 6 ottobre 2023 è stato disposto di ammettere al prosieguo della procedura i seguenti operatori economici:

1. R.T.P. tra IN.AR.CO. S.R.L. (mandataria), P.IVA 01690130305, con sede in Udine (UD), via Cjavecis n. 3 e AB&P ENGINEERING S.R.L. (mandante), P.IVA 01777980937, con sede in Pordenone (PN), vicolo Forni Vecchi n. 1/A;

2. R.T.P. tra SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L., (mandataria) P.IVA 00526890306, con sede in Udine (UD), via Tricesimo n. 103/A e i seguenti mandanti:

a) Ing. ALBERTO ASQUINI, P.IVA 02598520308, con studio in Udine (UD), vicolo degli Orti n. 14;

b) STI ENGINEERING S.R.L., P.IVA 02118550306, con sede in San Daniele del Friuli (UD), via Rodeano n. 48;

c) Dott. Geologo MASSIMO VALENT, P.IVA 02056950302, con studio in Tarcento (UD) via Marinelli n. 23;

3. SIDOTI ENGINEERING S.R.L., P.IVA 12502151009, con sede in Albano Laziale (RM), via Borgo Garibaldi n. 33;

4. STUDIO ASSOCIATO SASCO, P.IVA 00714160322, con sede in Trieste (TS), via Torrebianca n. 22;

- ai sensi dell'art. 76, co. 2 bis D. Lgs. 50/2016, il giorno 11.10.2023 la suddetta determinazione è stata trasmessa ai concorrenti tramite piattaforma di eProcurement "eAppaltiFVG";
- ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D. Lgs. 50/2016, la suddetta determinazione è stata pubblicata, a far data dal giorno 12.10.2023: (a) sul profilo del Comune di Udine, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" nonché nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti – Attuazione misure P.N.R.R." all'indirizzo www.comune.udine.it; (b) sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, portale SCP, con l'applicazione del D. Lgs. 33/2013 nonché delle disposizioni di cui all'Allegato n. 1 della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022;
- previa convocazione delle imprese concorrenti, la Commissione di gara si è nuovamente riunita in seduta pubblica in data 13.10.2023 per l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e, in seduta riservata, in data 02.11.2023 e in data 03.11.2023; per un tanto, sono stati redatti i verbali di gara n. prog. 69/2023 Reg. Priv. e n. prog. 70/2023 Reg. Priv., ai quali si rimanda;
- previa convocazione delle imprese concorrenti, la Commissione di gara si è riunita in seduta pubblica in data 09.11.2023 per dare lettura ai concorrenti dei punteggi dagli stessi conseguiti nella valutazione dell'offerta tecnica e procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; per un tanto, è stato redatto il verbale n. prog. 72/2023 Reg. Priv., a cui si fa rinvio;

VISTI i verbali delle operazioni di gara n. prog. 65/2023 dd. 04.09.2023 Reg. Priv., n. prog. 66/2023 dd. 14.09.2023 Reg. Priv., n. prog. 67/2023 dd. 13.10.2023 Reg. Priv., n. prog. 69/2023 dd.

02.11.2023 Reg. Priv., n. prog. 70/2023 dd. 03.11.2023 Reg. Priv. e n. prog. 72/2023 dd. 09.11.2023 Reg. Priv., con l'ultimo dei quali si propone di aggiudicare l'appalto dei servizi tecnici in oggetto alla società SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (P.IVA 00526890306) corrente in (33100) Udine (Ud) alla via Tricesimo n. 103/A, in costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti con l'ing. ALBERTO ASQUINI (P.IVA 02598520308) con studio in Udine (Ud), vicolo degli Orti n. 14, la società STI ENGINEERING S.R.L. (P.IVA 02118550306) corrente in (33038) San Daniele del Friuli (Ud) alla via Rodeano n. 48 e il dott. geol. MASSIMO VALENT (P.IVA 02056950302) con studio in Tarcento (Ud), via Marinelli n. 23, quale miglior offerente con il punteggio complessivo di 94,774, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento rimane subordinata al positivo riscontro della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara;

VISTO il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone - Udine (n. REA – UD – 142098) della società SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L.;

VISTO il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone - Udine (n. REA – UD – 236868) della società STI ENGINEERING S.R.L.;

VISTA la dichiarazione di impegno alla costituzione di R.T.P. tra SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (quota di partecipazione: 63,7%), STI ENGINEERING S.R.L. (quota di partecipazione: 33,1%), ing. ALBERTO ASQUINI (quota di partecipazione: 1,8%) e dott. geol. MASSIMO VALENT (quota di partecipazione: 1,4%), sottoscritta in data 28.08.2023, con contestuale conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza a SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. designata quale capogruppo;

ACCERTATA, in capo alla mandante STI ENGINEERING S.R.L., l'ottemperanza all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006 che prescrive, in capo agli operatori economici che presentino un organico superiore alle cinquanta unità, la redazione con cadenza biennale di un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, giusta comunicazione, fornita in sede di gara, riportante il codice n. 20220706151926187;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 22 Reg. (UE) 2021/241 e della *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”* licenziata dal MEF di concerto con la RGS, n. 30 dd. 11 agosto 2022, la titolarità effettiva e l'insussistenza di conflitti di interessi in capo agli operatori economici facenti parte del costituendo R.T.P. in virtù delle dichiarazioni che gli stessi hanno reso in sede di gara;

VISTE le dichiarazioni, rilasciate dai soggetti deputati a svolgere l'attività di direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, di essere a conoscenza che è posto in capo al direttore dei lavori il divieto di accettare incarichi professionali da parte dell'impresa esecutrice dei lavori (I.TEC SRL) nel periodo che intercorre tra l'aggiudicazione dell'appalto integrato e sino al collaudo dell'opera stessa ed altresì di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con il predetto aggiudicatario dell'appalto integrato;

ACCERTATA l'intervenuta assunzione, da parte del R.T.P. aggiudicatario, degli obblighi derivanti dalla normativa P.N.R.R., in particolare di quelli previsti:

- a) dall'art. 47, co. 2 del D.L. 77/2021, avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68/1999;
- b) dall'art. 47, co. 3 del D.L. 77/2021, avente ad oggetto l'obbligo di trasmissione alla Stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto: (i) della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione

allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta e (ii) della certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;

- c) dall'art. 47, co. 4 del D.L. 77/2021, che comporta a carico dell'aggiudicatario, laddove si rendessero necessarie nuove assunzioni finalizzate all'esecuzione del presente contratto o alla realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, la riserva del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni a favore dell'occupazione giovanile e la riserva del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni a favore dell'occupazione femminile;

ACCERTATA l'insussistenza di cause di conflitto di interesse e di incompatibilità a carico del personale dipendente dell'Ente, incaricato dell'istruttoria propedeutica all'indizione della procedura nonché all'espletamento della stessa gara;

RITENUTO di approvare i verbali di gara sopra richiamati e di procedere all'aggiudicazione dell'appalto dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, prestazioni accessorie per la pratica di prevenzione incendi e coordinamento per la sicurezza nella fase esecutiva dell'opera 8076 nei confronti della società SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (P.IVA 00526890306) corrente in (33100) Udine (Ud), in costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti con l'ing. ALBERTO ASQUINI (P.IVA 02598520308) con studio in Udine (Ud), la società STI ENGINEERING S.R.L. (P.IVA 02118550306) corrente in (33038) San Daniele del Friuli (Ud) e il dott. geol. MASSIMO VALENT (P.IVA 02056950302) con studio in Tarcento (Ud) verso l'onorario di € 141.018,27, al netto del ribasso offerto del 34,43 % sull'importo soggetto a ribasso di € 215.065,23, oltre oneri previdenziali e fiscali di legge per complessivi totali lordi € 178.923,98;

DATO ATTO che il predetto importo trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'opera, come approvato con deliberazione giuntale n. 569 del 28 dicembre 2023, alle voci B.9 e B.10 delle somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante "Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea";
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, con particolare riguardo al relativo art. 17 che introduce il principio del "non arrecare danno significativo";
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con particolare riguardo al relativo art. 18, par. 4, lett. e) che introduce il principio del tagging, ed agli Allegati VI e VII, che specificano il contributo alla transizione verde e digitale associato a ciascuna misura;
- il D.L. 73/2022 come convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2022, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il D. Lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D. Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D. Lgs. 267/2000 avente ad oggetto il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 97 d’ord. del 18 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTE, in particolare:

- la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” approvata con la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33, le cui check list relative alle schede n. 2 e n. 5 (in regime 2) sono state aggiornate in data 05.05.2023 con pubblicazione sul portale del Governo italiano “Italia domani P.N.R.R.” (cfr: <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html>);
- le “Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 47 co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- la “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e le connesse “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, integrate con circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato n. 16 dd. 14.04.2023;
- il Sistema di Gestione e controllo per l’attuazione degli interventi del P.N.R.R. di competenza del Ministero dell’Interno, dd. 13.10.2022;
- il decreto del Ministero dell’Interno dd. 22.11.2022 recante il “Manuale di Istruzioni Operative per i soggetti Attuatori della Misura M5C2 I.2.1.”, con il quale vengono fornite istruzioni di dettaglio per l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, nonché precisazioni ulteriori rispetto al decreto interministeriale dd. 04.04.2022, adottato dal Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri (e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 89 dd. 15.04.2022) a mezzo del quale è stata approvata la graduatoria definitiva ed autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammesse al contributo de quo con riconoscimento al Comune di Udine del finanziamento pari ad € 4.744.621,06 per l’Opera n. 8076 a fronte di un costo complessivo dell’intervento stimato in € 5.000.000,00;
- le precisazioni fornite del Ministero dell’Interno, tramite FAQ pubblicate sul portale

istituzionale

(consultabili

all'indirizzo:

<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/faq/faq-general-pnrr>);

- il Protocollo d'intesa stretto dal Comune di Udine con il Comando provinciale della Guardia di Finanza per l'attuazione degli interventi rientranti nell'ambito del P.N.R.R., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 d'ord. dell'8 marzo 2022;
- i Regolamenti comunali di Contabilità e del sistema integrato dei Controlli interni;
- lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di approvare le risultanze delle operazioni di gara mediante procedura aperta *ex art.* 60 del D. Lgs. 50/2016 e art. 48, co. 5 del D.L. 77/2021 per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, prestazioni accessorie per la pratica di prevenzione incendi e coordinamento per la sicurezza nella fase esecutiva dell'intervento "PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" – Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – "Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige" - OPERA 8076 CUP C21821003230001 CIG 9915342F0D, come risulta dai verbali della Commissione all'uopo nominata, e di cui ai nn. prog. 65/2023 dd. 04.09.2023 Reg. Priv., 66/2023 dd. 14.09.2023 Reg. Priv., 67/2023 dd. 13.10.2023 Reg. Priv., 69/2023 dd. 02.11.2023 Reg. Priv., 70/2023 dd. 03.11.2023 Reg. Priv. e 72/2023 dd. 09.11.2023 Reg. Priv.;
2. di aggiudicare l'appalto dei servizi tecnici di cui trattasi alla società SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (P.IVA 00526890306) corrente in (33100) Udine (Ud) alla via Tricesimo n. 103/A, in costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti con l'ing. ALBERTO ASQUINI (P.IVA 02598520308) con studio in Udine (Ud), vicolo degli Orti n. 14, la società STI ENGINEERING S.R.L. (P.IVA 02118550306) corrente in (33038) San Daniele del Friuli (Ud) alla via Rodeano n. 48 e il dott. geol. MASSIMO VALENTI (P.IVA 02056950302) con studio in Tarcento (Ud), via Marinelli n. 23, verso l'onorario di € 141.018,27 (al netto del ribasso offerto del 34,43 % sull'importo di € 215.065,23) oltre oneri previdenziali INARCASSA ed EPAP al 4% per € 5.640,73 e fiscali IVA al 22 % per € 32.264,98, da cui l'importo lordo di € 178.923,98;
3. di precisare che l'aggiudicazione diverrà efficace a seguito della positiva verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'O.E. aggiudicatario;
4. di dare atto che il predetto O.E. dovrà produrre atto costitutivo di R.T.P. per atto pubblico o scrittura privata autenticata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza a "SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L.", qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei soggetti mandanti;
5. di stipulare con l'O.E. aggiudicatario apposito contratto d'appalto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 78, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti, verso un corrispettivo netto di € 141.018,27 le cui spese inerenti e conseguenti saranno a carico l'O.E. aggiudicatario;
6. di dare atto che il predetto R.T.P. dovrà prestare cauzione definitiva (art. 16 del disciplinare di gara) a garanzia delle obbligazioni nascenti dal contratto d'appalto nelle modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
7. di evidenziare che il costituendo R.T.P. è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3

della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto e che, qualora effettuati transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, co. 9 *bis* della L. 136/2010. A garanzia dell'esatta riconducibilità della spesa al progetto finanziato nonché a garanzia dell'assenza del doppio finanziamento, sulle fatture e documenti giustificativi di spesa il costituendo R.T.P. dovrà riportare: CIG 9915342F0D, riferimento all'OPERA 8076, CUP C21B21003230001, nonché l'indicazione che l'intervento è ascritto al PNRR – PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1. e che è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

8. di evidenziare come in sede di esecuzione del contratto d'appalto il costituendo R.T.P. è tenuto a rispettare le condizionalità specifiche del presente intervento, i principi trasversali del P.N.R.R., il principio "DNSH" e tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto, compreso il contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali (0% *tag* clima, 0%; *tag* digitale). In occasione della presentazione di ciascun SAL, la Stazione appaltante e la direzione lavori effettueranno le opportune verifiche in merito al rispetto della tempistica di realizzazione dell'intervento e degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto, compreso il rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio "DNSH" e dei principi trasversali del P.N.R.R. Tali verifiche avverranno con impiego, per quanto concerne il principio "DNSH", delle *check list* accluse alla *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"* (cfr. sezione *"verifiche ex post"* di cui alla versione aggiornata dalla Circolare della RGS n. 33 del 13.10.2022 e del successivo aggiornamento al 05.05.2023) e, per quanto attiene al rispetto del *tag* climatico, mediante analisi della rispondenza del progetto al campo d'intervento individuato, assicurando la conformità ai requisiti previsti dal P.N.R.R. per la misura di appartenenza;
9. di evidenziare che il costituendo R.T.P. è responsabile in solido in ordine al rispetto della percentuale di assunzioni obbligatoria imposta dall'art. 47, co. 4 del D.L. 77/2021 e che pertanto, laddove si rendessero necessarie nuove assunzioni per l'esecuzione dell'appalto o per la realizzazione di attività allo stesso connesse o strumentali, il 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni dovranno essere riservate a favore dell'occupazione giovanile ed almeno il 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni dovranno essere riservate all'occupazione femminile;
10. di evidenziare che, alla luce della *"Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR"* n. 30 dd. 11.08.2022, licenziata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e delle connesse *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori"*, la Stazione appaltante verificherà i cd. "titolari effettivi" in ottemperanza alla normativa eurounitaria e nazionale in materia di antiriciclaggio (di cui all'art. 22 del Reg. (UE) 241/2021 e del D. Lgs. 231/2007) nonché l'insussistenza di una situazione di conflitto di interessi;
11. di evidenziare che il costituendo R.T.P. resta obbligato ad osservare le misure contenute nel *"Piano di Prevenzione della Corruzione"* del Comune di Udine, disponibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla sezione *"Amministrazione trasparente – Altri contenuti"*, nonché nel *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al d.P.R. 62/2013. In particolare:
 - si estendono all'appaltatore, al professionista "indicato" ed ai relativi collaboratori e dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al d.P.R. 62/2013;
 - si estendono all'appaltatore, al professionista "indicato" ed ai relativi collaboratori e

dipendenti, per quanto compatibili, le previsioni del “*Codice di comportamento del Comune di Udine*”, disponibile al seguente indirizzo: https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/codice_comportamento_l4NRidQ.pdf

- la violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto;

12. di precisare che le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine complessivo di presunti n. 500 (cinquecento) giorni, decorrenti dalla data di consegna lavori e per tutta la durata dell'esecuzione dell'appalto;
13. di impegnare l'importo di € 178.923,98 al capitolo 7359/2 “PROGETTI UE FONDI REGIONE PNRR - NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA DI VIA ADIGE - BANDO RIGENERAZIONE URBANA M5C2 - INTERVENTO 2.1 - C21B21003230001” del bilancio di previsione 2024/2026 nei seguenti termini:
 - per € 68.384,75 nei confronti di SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (P.IVA 00526890306) – annualità 2024, fin.to: PNRE4;
 - per € 45.589,83 nei confronti di SERTECO SERVIZI TECNICI COORDINATI S.R.L. (P.IVA 00526890306) – annualità 2025, fin.to: PNRE5;
 - per € 35.534,30 nei confronti dell'ing. ALBERTO ASQUINI (P.IVA 02598520308) – annualità 2024, fin.to: PNRE4;
 - per € 23.689,54 nei confronti dell'ing. ALBERTO ASQUINI (P.IVA 02598520308) – annualità 2025, fin.to: PNRE5;
 - per € 1.932,38 nei confronti di STI ENGINEERING S.R.L. (P.IVA 02118550306) – annualità 2024, f.to PNRE4;
 - per € 1.288,25 nei confronti di STI ENGINEERING S.R.L. (P.IVA 02118550306) – annualità 2025, f.to PNRE5;
 - per € 1.502,96 nei confronti del dott. geol. MASSIMO VALENT (P.IVA 02056950302) – annualità 2024, fin.to: PNRE4;
 - per € 1.001,97 nei confronti del dott. geol. MASSIMO VALENT (P.IVA 02056950302) – annualità 2025, fin.to PNRE5;
14. di dare atto che, ai sensi del punto 3.1.3 del “Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore” dedicato alla linea progettuale “M5C2 Inv. 2.1” dd. 22.11.2022: “E’ possibile utilizzare i ribassi d’asta, da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dell’art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria punto 5.4.10 dell’allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede: “gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento, se entro il secondo esercizio successivo alla stipula del contratto non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell’organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell’opera stessa finanziandole con le economie registrate a seguito della stipula del contratto”. In proposito, si ricorda che trattandosi di risorse vincolate del PNRR e del PNC le eventuali economie di gara confluite nel risultato di amministrazione vincolato, in virtù dell’articolo 15, comma 3 del D.L. n. 77 del 2021, possono essere utilizzate dagli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall’art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e anche per gli enti che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria. Pertanto, le economie di gara sono utilizzate fino alla completa realizzazione dell’investimento per le necessità derivanti dalla revisione

dei prezzi previa rimodulazione del quadro economico. A conclusione dell'opera le eventuali economie eccedenti l'assegnazione del «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.L. 50/2022, restano nella disponibilità dell'Amministrazione titolare del progetto, mentre quelle fino a concorrenza dell'importo assegnato del predetto Fondo sono riassegnate allo stesso; nel caso tali risorse siano state già trasferite, esse devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo in parola”;

15. di dare atto che le spese di pubblicità sostenute dalla Stazione appaltante per la pubblicazione del bando, di cui alla determina n. cron. 2237 del 04.07.2023 (pari ad € 1.009,70 per la pubblicazione sulla G.U.R.I.; € 549,00 per la pubblicazione sul quotidiano nazionale “La Repubblica” e sul quotidiano locale “Messaggero Veneto”; € 158,60 per la pubblicazione sul quotidiano nazionale “Italia Oggi”; € 359,90 per la pubblicazione sul quotidiano locale “Il Gazzettino”), saranno chieste a rimborso al soggetto aggiudicatario;
16. di accertare, in conseguenza di quanto disposto al punto precedente, l'importo di € 2.077,20 al capitolo 2761 “ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. - RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONI BANDI GARA” del bilancio di previsione 2024/2026;
17. di rimandare a successivo provvedimento la quantificazione delle spese di pubblicità legale dell'avviso di esito, ed il conseguente accertamento dell'importo, il cui onere è posto a carico dell'aggiudicatario;
18. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Comando provinciale della Guardia di Finanza, in ottemperanza alle previsioni del Protocollo d'intesa stretto per l'attuazione degli interventi rientranti nell'ambito del P.N.R.R. ed approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 d'ord. dell'8 marzo 2022;
19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento: (a) sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti” nonché nella sottosezione “Altri contenuti – Attuazione misure P.N.R.R.”; (b) sul sito del Ministero Infrastrutture e dei trasporti, portale SCP con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 nonché delle disposizioni di cui all'Allegato n. 1 della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE “ad interim” DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca